

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
19	il Sole 24 Ore	22/06/2016	<i>RINNOVABILI, CRESCITA A PIENI GIRI (B.Ganz)</i>	2
	Improntaunika.it	22/06/2016	<i>LIQUIDATE IL CONTO ENERGIA ALLE FAMIGLIE CON PICCOLI IMPIANTI FV: LA PROPOSTA DI ANIE RINNOVABILI</i>	4
	Infobuildenergia.it	21/06/2016	<i>POSSIBILITA' DI LIQUIDARE IL CONTO ENERGIA FOTOVOLTAICO PER LE FAMIGLIE</i>	5
	Quotidianoenergia.it	21/06/2016	<i>PICCOLO FV, OPERATORI SPINGONO LA RISOLUZIONE ANTICIPATA</i>	7
	Alternativasostenibile.it	20/06/2016	<i>RINNOVABILI: IL CONTO ENERGIA ALLE FAMIGLIE CON PICCOLI IMPIANTI FV</i>	8
	E-gazette.it	20/06/2016	<i>ANIE RINNOVABILI: IL CONTO ENERGIA ALLE FAMIGLIE CON PICCOLI IMPIANTI FV</i>	9
	Magazine.greenplanner.it	20/06/2016	<i>LIQUIDARE GLI INCENTIVI DEL CONTO ENERGIA FOTOVOLTAICO ALLE FAMIGLIE</i>	10

Energia alternativa. Nel 2015 realizzati 40mila nuovi impianti fotovoltaici - La potenza installata ha raggiunto quota 18.900 MW

Rinnovabili, crescita a pieni giri

In 39 comuni italiani il 100% dell'energia consumata è prodotta da fonti pulite

Barbara Ganz

Il 2015 è stato un anno di rilievo per il dibattito sulle politiche internazionali in materia di energia e clima: basti pensare alla Comunicazione della Commissione europea sulla strategia quadro per l'unione dell'energia, oppure alla Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici (COP 21), con l'impegno a fermare il surriscaldamento globale.

Un anno positivo per le energie rinnovabili, dall'eolico al solare, sempre più diffuse anche nei Paesi in via di sviluppo. In Italia, sul fronte del fotovoltaico, nel corso del 2015 il GSE (Gestore dei Servizi Energetici che ricopre, da dieci anni, un ruolo centrale nello sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica a livello nazionale) è stata gestita l'erogazione degli incentivi agli oltre 550mila impianti (per circa 17.700 MW) ammessi ai diversi Conti energia: l'incentivazione dei 21,7 TWh di energia prodotti

ha comportato un costo di circa 6,3 miliardi di euro, in calo rispetto all'anno precedente soprattutto per effetto della rimodulazione degli incentivi stabilita dalla legge 116/2014.

A fine 2014 risultavano installati 648mila impianti fotovoltaici,

per una potenza di circa 18.600 MW. Nel 2014 sono stati prodotti 22,3 TWh di energia, dei quali circa 3,5 TWh sono stati autoconsumati. Secondo le stime preliminari pubblicate dal GSE, nel 2015 sono stati installati circa 40mila nuovi impianti fotovoltaici, corrispondenti a circa 300 MW di potenza portando il dato di installato totale a fine 2015 a circa 18.900 MW. Nel 2015 sono stati prodotti quasi 23 TWh di energia e gli autoconsumi dovrebbero essersi attestati intorno ai 4 TWh.

L'ultimo rapporto - l'undicesimo - firmato Legambiente sui Comuni Rinnovabili 2016, che costituisce una mappatura dell'innovazione tecnologica e delle reti a partire dai Comuni italiani, fotografa sviluppo e buone pratiche messe in atto. In 10 anni, la crescita delle fonti "pulite" ha portato il contributo rispetto ai consumi dal 15 al 35,5%, grazie a un modello di produzione distribuito sul territorio con oltre 850mila impianti diffusi da Nord a Sud, dalle aree interne alle grandi città. Questo ha permesso un aumento della produzione e del numero di comuni in cui è instal-

lato almeno un impianto da fonti rinnovabili, che è passato da 356 a 8.047. In particolare, in 2.660 co-

muni l'energia elettrica pulita prodotta supera quella consumata e sono 39 i migliori comuni italiani individuati da Legambiente dove il mix di impianti diversi permette di raggiungere il 100% di energia da fonte rinnovabile sia per gli usi termici che per quelli elettrici grazie a soluzioni sempre più innovative e integrate, con smart grid, mobilità elettrica, accumulo e con il risultato di avere bollette meno care per imprese e famiglie.

Un settore che porta con sé sviluppo e occupazione: Anie, la federazione che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche attive in Italia - 1.200 aziende, 56 miliardi di fatturato e 29 miliardi di export - è una realtà ad alto tasso di tecnologia e con una media di investimenti in ricerca e sviluppo che supera il 4% del fatturato aggregato, a fronte di un manifatturiero che si ferma mediamente all'1 per cento.

Non mancano le criticità: gli addetti hanno infatti subito un calo soprattutto a causa delle incertezze del quadro normativo, che resta in attesa - ormai da un anno e mezzo - del decreto ministeriale chiamato a fare chiarezza sul nuovo regime degli incentivi per le fonti rinnovabili non fotovoltaiche. E manca ancora

all'appello la disciplina per la progressiva copertura del fabbisogno delle isole minori non interconnesse alla rete elettrica nazionale tramite energia da fonti rinnovabili.

Eppure, su questo fronte, le *best practice* cui riferirsi non mancano: Ventotene, ad esempio, al confine fra Lazio e Campania nell'arcipelago delle isole Pontine, una popolazione di circa 750 persone con un notevole aumento del carico elettrico estivo. Qui sono installati quattro generatori diesel, e l'aumento del fotovoltaico residenziale ha provocato problemi di stabilità della rete in termini di frequenza e tensione, parzialmente risolti grazie a un sistema di accumulo elettrochimico che riduce il consumo di gasolio dei generatori diesel. Le altre isole minori italiane, da Pantelleria a Lampedusa, potrebbero avere analoghi benefici grazie ai minori consumi da generatori diesel, conseguenti all'installazione di sistemi di accumulo anche abbinati agli impianti rinnovabili e tecnologie smart grid, in grado di efficientare la produzione elettrica da fonte fossile, aumentare la capacità della rete di connettere impianti di produzione distribuita e di accoglierne la produzione, e migliorare sicurezza e affidabilità del sistema elettrico insulare.

NELLE ISOLE

Impianti di accumulo abbinati a tecnologie smart grid efficientano la produzione elettrica da fonte fossile, Ventotene area laboratorio



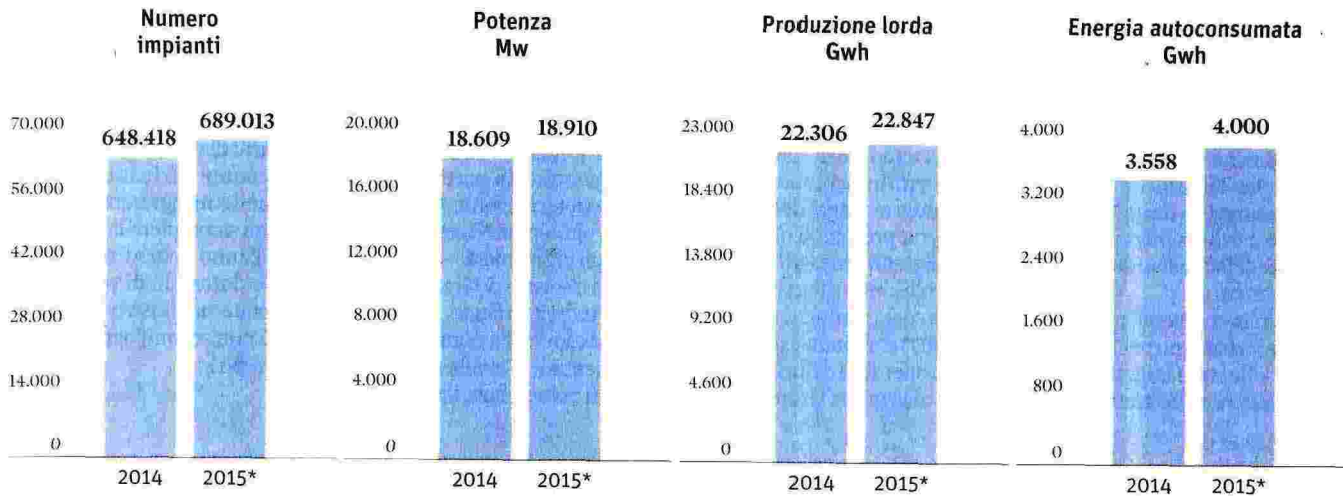
In dieci anni. La crescita delle fonti "pulite" ha portato il contributo rispetto ai consumi dal 15 al 35,5%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il quadro delle installazioni

IL FOTOVOLTAICO

L'installazione in Italia negli ultimi due anni



L'ACCUMULO

Distribuzione dei sistemi installati su impianti fotovoltaici incentivati per:

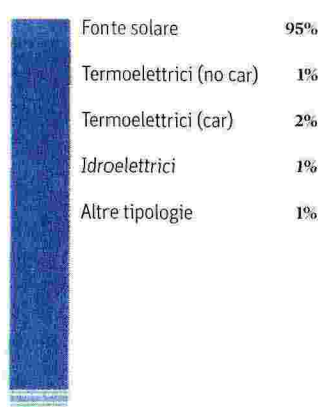
Conto Energia



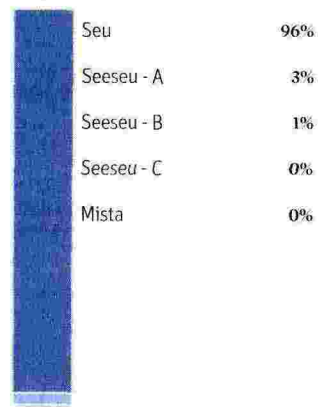
Classe di potenza



Tipologia di installazione del fotovoltaico, in impianti



Tipologia di configurazione



(*) provvisorio

Fonte: Gse





Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

HOME | INFORMARSI | SOSTENIBILITÀ | RINNOVABILI | AZIENDE | EDILIZIA GREEN | CONSUMARE | BENESSERE | VIAGGIARE |

AMICI ANIMALI

SERVIZI GREEN: EVENTI | FORMAZIONE | AZIENDE | COMUNICATI STAMPA | SEGNALE AD IMPRONTA UNIKA

SPECIALE: PRIMAVERA | Redazione

SEI IN: HOME / CASA / LIQUIDATE IL CONTO ENERGIA ALLE FAMIGLIE CON PICCOLI IMPIANTI FV: LA PROPOSTA DI ANIE RINNOVABILI

Liquidate il conto Energia alle famiglie con piccoli impianti FV: la proposta di ANIE Rinnovabili

Liquidate il conto energia **fotovoltaico alle famiglie**: è la richiesta di ANIE Rinnovabili al Ministero dello Sviluppo Economico. L'associazione che rappresenta in Confindustria le fonti rinnovabili chiede al Ministero che renda possibile la facoltà di liquidare anticipatamente, su richiesta volontaria della famiglia proprietaria dell'impianto fotovoltaico, gli incentivi che altrimenti la famiglia percepirebbe nel corso del periodo residuo della convenzione di incentivazione stipulata con il GSE.



La proposta di ANIE Rinnovabili parte dalla constatazione che **circa 180 mila famiglie italiane sono proprietarie di piccoli e piccolissimi impianti** di potenza fino a 3 kW. Risolvere volontariamente la convenzione con il GSE è un vantaggio, sia per le famiglie che per il sistema.

Le famiglie, avendo a disposizione subito risorse economiche e nessun vincolo con il GSE, possono dare il via a nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il revamping degli stessi o addirittura il repowering nel caso la famiglia volesse dotarsi di sistemi efficienti quali ad esempio le pompe di calore; inoltre attraverso l'installazione di sistemi di accumulo potrebbero incrementare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza; in altre parole sarebbe possibile migliorare e incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ed impiegare quest'ultima in modo più efficiente e sostenibile per l'ambiente.

Anche il sistema ne trarrebbe vantaggio, in quanto i **180 mila piccoli impianti** rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato ed il 3% del monte incentivi del fotovoltaico, ma la gestione di un singolo

piccolo impianto costa come quella di un impianto di grande taglia. "Liberare" i piccoli impianti significa quindi ridurre i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica del sistema.

22/06/2016
 di Alessandro Nunziati

Condividi questo articolo:

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

NOTIZIE CORRELATE:



CASA - 18/05/2015
Water Tank House, la...



CASA - 05/12/2015
Naturhouse, dalla Svevia la...

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

SEGNALE AD IMPRONTA UNIKA

Invia la tua segnalazione direttamente alla redazione di Impronta Unika tramite il form di contatto....

- Comunicati stampa
- Aziende green
- Eventi
- Corsi di formazione

NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Dichiaro di aver letto, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003, la [Privacy Policy](#) e di autorizzare il trattamento dei miei dati personali.

SOCIAL

Tweets di Impronta Unika

Accetta la privacy policy e la cookie policy per visualizzare il contenuto.

Iscriviti alla newsletter

Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Infobuild energia > **Notizie** > Possibilità di liquidare il Conto energia fotovoltaico per le famiglie

0 Mi piace Condividi 0

Possibilità di liquidare il Conto energia fotovoltaico per le famiglie

21/06/2016

Stampa

Anie Rinnovabili chiede al MISE la possibilità per i proprietari di piccoli impianti fotovoltaici di liquidare anticipatamente gli incentivi



In Italia circa 180 mila famiglie sono proprietarie di piccoli e piccolissimi impianti fotovoltaici di potenza fino a 3 kW. Parte da questo dato la richiesta di **Anie Rinnovabili** al Ministero dello Sviluppo Economico. L'associazione che rappresenta in Confindustria le fonti rinnovabili, chiede infatti al MISE di liquidare in anticipo, su richiesta volontaria della famiglia proprietaria dell'impianto, il **conto energia fotovoltaico**.

In questo modo ne avrebbero vantaggio sia le famiglie che il sistema. Risolvere volontariamente la convenzione con il GSE significa che ai proprietari di piccoli impianti vedrebbero liquidati gli incentivi che altrimenti percepirebbero nel corso del periodo residuo della convenzione di incentivazione. In questo modo si rendono disponibili nuove risorse economiche e nessun vincolo con il GSE, che possono migliorare e incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. A partire dai nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il **revamping**, il **repowering** nel caso la famiglia volesse dotarsi di sistemi efficienti quali ad esempio le pompe di calore, o attraverso l'installazione di **sistemi di accumulo** che assicurano ai aumentare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza.

Anie Rinnovabili sottolinea che anche il sistema ne trarrebbe vantaggio, "in quanto i 180 mila piccoli impianti rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato ed il 3% del monte

Percorsi, visioni e conoscenze per il futuro delle costruzioni.

SAIE BOLOGNA
19-22 OTTOBRE 2016

[Iscriviti alla newsletter](#)

[Iscriviti >](#)

Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente
- ▶ Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo

ISOTEC

oppure **ISOTEC PARETE BLACK** classe B-s2,d0

incentivi del fotovoltaico, ma la gestione di un singolo piccolo impianto costa come quella di un impianto di grande taglia. "Liberare" i piccoli impianti significa quindi ridurre i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica del sistema".

TEMA TECNICO:

Solare fotovoltaico

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

Consiglia Condividi 0

Commenta questa notizia

0 commenti

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Le ultime notizie sull'argomento

15/06/2016

Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate su accatastamento fotovoltaico

Nella circolare pubblicata dall'Agenzia delle Entrate 27/E ci sono chiarimenti che riguardano l'accatastamento fotovoltaico. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 27/E/2016 che contiene una serie di risposte alle ...



15/06/2016

Entro il 2040 l'energia a zero emissioni costituirà il 60% della capacità

Bloomberg New Energy Finance ha pubblicato il New Energy Outlook 2016 con le previsioni a lungo termine delle rinnovabili. Il prezzo basso di carbone e fonti fossili non arresterà la corsa delle rinnovabili e la decarbonizzazione del ...



14/06/2016

Scendono a maggio domanda di energia e fotovoltaico

Dati Terna: -1,3% la domanda di energia elettrica rispetto a maggio 2015. Terna ha pubblicato il rapporto dedicato al mese di maggio 2016 sul sistema elettrico, che mostra una domanda di energia elettrica di 24,6 miliardi di kWh, con ...



13/06/2016

+ 38% per il fotovoltaico nel primo quadrimestre 2016

Diminuisce rispetto al 2015 la potenza connessa di fonti rinnovabili del 12%, ma migliora rispetto al dato sul primo trimestre ANIE Rinnovabili, comparto di ANIE Confindustria che raggruppa le imprese del settore delle fonti ...



13/06/2016

L'80% dell'energia elettrica prodotta dai piccoli impianti è rinnovabile

Sono più di 657 mila i piccoli impianti che producono elettricità e per l'80% sono alimentati da fonti rinnovabili, in particolare dal fotovoltaico. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha ...



01/06/2016

2015, anno record per le rinnovabili

Pubblicato il Rapporto REN21 che evidenzia i risultati record delle fonti pulite in termini di installazioni, investimenti e occupazione. Crescono le energie rinnovabili che nel 2015 hanno raggiunto risultati record sia per quanto concerne le ...



VPSOLAR PROFESSIONAL DISTRIBUTION DISTRIBUTORE DI SISTEMI ENERGETICI INNOVATIVI



Tesla Energy Powerwall SCOPRI DI PIÙ

FORMAZIONE ONLINE



Progettare in classe A

Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool

IN EVIDENZA



Monitoraggio Meteocontrol, sempre un passo avanti

Meteocontrol



ABB TRIO-50.0-TL, il migliore inverter di stringa trifase per i grandi impianti

ABB

Valvole termostattizzabili con prerogolazione

Tra i primi produttori in Europa da più di 25 anni



Prerogolazione anche per la serie OPTIMA



PRODOTTI SELEZIONATI



FROLING SISTEMI DI ACCUMULO FROLING

Accumulo con stratificazione esatta per lo sfruttamento dell'energia



BRUNATA MONITORAGGIO DEI CONSUMI SU PORTALE BrunataNet Rilevamento remoto dei consumi

FONTI RINNOVABILI

ROMA 21 GIUGNO 2016

Piccolo FV, operatori spingono la risoluzione anticipata**Anie Rinnovabili chiede al Mise di renderla possibile. Italia Solare si propone come interlocutore al Gse**

Anie Rinnovabili e Italia Solare si schierano a favore della risoluzione anticipata degli incentivi ai piccoli impianti fotovoltaici tra 1 e 3 kW, sul modello di quanto fatto con il Cip6 ([QE 30/5](#)).

Un'idea esaminata dal Gse su indicazione del Governo e lanciata pubblicamente dallo stesso presidente del Consiglio, Matteo Renzi, alla direzione del PD del 4 aprile. Dell'ipotesi da ultimo aveva parlato il presidente e a.d. del Gse, Francesco Sperandini, in un'intervista al "Messaggero".

Ora Anie Rinnovabili chiede al Mise di rendere possibile questa facoltà per le famiglie che, "avendo a disposizione subito risorse economiche e nessun vincolo con il Gse, possono dare il via a nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il revamping degli stessi o addirittura il repowering nel caso volessero dotarsi di sistemi efficienti quali, ad esempio, le pompe di calore", si legge in una nota.

Inoltre, attraverso l'installazione di sistemi di accumulo, si potrebbero "incrementare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza". In altre parole, secondo l'associazione, "sarebbe possibile migliorare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e impiegare quest'ultima in modo più efficiente e sostenibile per l'ambiente".

Risolvendo volontariamente la convenzione con il Gse, inoltre, "anche il sistema ne trarrebbe vantaggio in quanto i 180 mila piccoli impianti" fino a 3 kW esistenti "rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato e il 3% del monte incentivi FV", aggiunge il comunicato, "ma la gestione di un singolo piccolo impianto costa come quella" di uno grande. Quindi "liberare" queste strutture "significa ridurre i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica del sistema".

L'ipotesi di risoluzione anticipata, infine, è stata al centro del confronto tra Italia Solare e Gse del 10 giugno ([QE 13/6](#)). "Un nostro obiettivo di interesse sistemico - spiega il presidente Paolo Rocco Viscontini - è individuare un modello che da un lato permetta ai produttori di energia fotovoltaica di trarre vantaggi economici sia nel breve che nel medio periodo, e dall'altro supporti le aziende ponendo le basi per stimolare il mercato dei sistemi di accumulo e delle pompe di calore in un'ottica di ottimizzazione dell'autoconsumo".

Italia Solare, dunque, "si è proposta al Gse come interlocutore per sviluppare possibili modelli di risoluzione anticipata delle convenzioni per piccoli impianti FV".

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.
www.quotidianoenergia.it

CONSULENZAAMBIENTALE.COM

ALTERNATIVA SOSTENIBILE

Google Ricerca personalizzata

Otranto-Hotel La Punta
a partire da € 56 Prenota ora

Lunedì, 20 giugno 2016 - Ore 11:58

Scegli Tut

GSE conto energia Solare impianti Impianti eolico Impianti biogas

HOME CHI SIAMO FORMAZIONE CONTATTI PARTNERS MAPPA SITO YouTube facebook

NOTIZIE EVENTI CORSI E SEMINARI TESTI UTILI SPECIALI FINANZA AGEVOLATA NORMATIVA AZIENDE LAVORO

Alternativa Sostenibile: Energia

- Servizi di Consulenza
- G+1 0
- Ambiente
 - Acquisti Verdi
 - Cultura
 - Edilizia Sostenibile
 - Enogastronomia
 - Energia
 - Mobilità
 - Turismo Sostenibile

Otranto-Hotel La Punta
a partire da € 56 Prenota ora

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter



20 Giugno 2016 - 10:53
NOTIZIE - Letto: 140 volte

Rinnovabili: il conto energia alle famiglie con piccoli impianti FV

Liquidate il conto energia fotovoltaico alle famiglie: è la richiesta di **ANIE Rinnovabili** al Ministero dello Sviluppo Economico. L'associazione che rappresenta in Confindustria le fonti rinnovabili chiede al Ministero che renda possibile la facoltà di liquidare anticipatamente, su richiesta volontaria della famiglia proprietaria dell'impianto fotovoltaico, gli incentivi che altrimenti la famiglia percepirebbe nel corso del periodo residuo della convenzione di incentivazione stipulata con il GSE.

G+1 0 Mi piace 4 Condividi Twitter Share

La proposta di **ANIE Rinnovabili** parte dalla constatazione che circa **180 mila famiglie italiane sono proprietarie di piccoli e piccolissimi impianti di potenza fino a 3 kW**. Risolvere volontariamente la convenzione con il GSE è un vantaggio, sia per le famiglie che per il sistema. Le famiglie, avendo a disposizione subito risorse economiche e nessun vincolo con il GSE, possono dare il via a nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il revamping degli stessi o addirittura il repowering nel caso la famiglia volesse dotarsi di sistemi efficienti quali ad esempio le pompe di calore; inoltre **attraverso l'installazione di sistemi di accumulo potrebbero incrementare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza**; in altre parole sarebbe possibile migliorare e incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ed impiegare quest'ultima in modo più efficiente e sostenibile per l'ambiente. Anche il sistema ne trarrebbe vantaggio, in quanto **i 180 mila piccoli impianti rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato ed il 3% del monte incentivi del fotovoltaico**, ma la gestione di un singolo piccolo impianto costa come quella di un impianto di grande taglia. "Liberare" i piccoli impianti significa quindi ridurre i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica del sistema.

GLI EVENTI IN SCADENZA

Salone del Gusto 2016: un'edizione tutta nuova. Ecco perchè
Dal **22-09-2016** al **26-09-2016**

Ecomondo 2016: torna a Rimini dall'8 all'11 novembre la fiera internazionale della green economy. Ecco tutte le novità
Dal **8-11-2016** al **11-11-2016**

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



ANIE RINNOVABILI: IL CONTO ENERGIA ALLE FAMIGLIE CON PICCOLI IMPIANTI FV

MILANO LUN, 20/06/2016



La proposta punta a liberare risorse per nuovi investimenti e ridurre i costi gestionali che gravano sulle bollette

Liquidate il conto energia fotovoltaico alle famiglie: è la richiesta di **ANIE Rinnovabili** al Ministero dello Sviluppo Economico. L'associazione che rappresenta in Confindustria le fonti rinnovabili chiede al Ministero di rendere possibile la liquidazione anticipata, su richiesta volontaria della famiglia proprietaria dell'impianto fotovoltaico, degli incentivi che altrimenti sarebbero percepiti nel periodo residuo della convenzione di incentivazione stipulata con il GSE. La proposta di **ANIE Rinnovabili** parte dalla constatazione che circa 180 mila famiglie italiane sono proprietarie di piccoli e piccolissimi impianti di potenza fino a 3 kW.



Risolvere volontariamente la convenzione con il GSE è un vantaggio, sia per le famiglie sia per il sistema. Le famiglie, avendo a disposizione subito risorse economiche e nessun vincolo con il GSE, possono dare il via a **nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il revamping degli stessi o addirittura il repowering**, nel caso la famiglia volesse dotarsi di sistemi efficienti quali ad esempio le pompe di calore; inoltre, attraverso

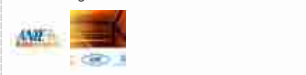
l'installazione di sistemi di accumulo potrebbero incrementare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza; in altre parole, sarebbe possibile migliorare e incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ed impiegare quest'ultima in modo più efficiente e sostenibile per l'ambiente.

Anche il sistema ne trarrebbe vantaggio, in quanto i 180 mila piccoli impianti rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato e il 3% del monte incentivi del fotovoltaico, ma la gestione di un singolo piccolo impianto costa come quella di un impianto di grande taglia. **"Liberare" i piccoli impianti**, conclude l'associazione, **significa quindi ridurre i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica** del sistema.

leggi anche:

- ANIE Rinnovabili: nel primo trimestre crollano le installazioni di eolico e idro, bene il fotovoltaico**
- ANIE Rinnovabili nomina Alberto Pinori nuovo presidente**
- Incentivi alle rinnovabili, Gse: da metà anno cala il fabbisogno della componente A3**
- Agli italiani piace il roof top garden, anche grazie agli incentivi**

immagini



Rinnovabili Revamping Milano Anie Rinnovabili Conto Energia Fotovoltaico Incentivi Pompe Di Calore

- PRIMA PAGINA
- ECOLOGIA
- ENERGIA
- ELETTRICITÀ
- RINNOVABILI
- UTILITIES
- EFFICIENZA ENERGETICA
- IMBALLAGGI
- TECNOLOGIA
- ALBO NOTANDA LAPILLO
- APPROFONDIMENTI
- CHI SIAMO
- TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

 Cerca

CALENDARIO EVENTI

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



Tester per batterie Fluke Serie 500

Più test sulle batterie. Meno tempo. Risultati affidabili.



FLUKE

Ulteriori informazioni

HOME SMART CITY IMPRESE SOSTENIBILI GREEN JOBS ECO LIFESTYLE AGRICOLTURA EVENTI



Home > Imprese Sostenibili > Liquidare gli incentivi del conto energia fotovoltaico alle famiglie

Liquidare gli incentivi del conto energia fotovoltaico alle famiglie

di **Bartolo Galesi** - Città: Roma - 20 giugno 2016

CONDIVIDI



Liquidare gli incentivi del **conto energia fotovoltaico** alle famiglie, lo chiede **ANIE Rinnovabili** al Ministero dello Sviluppo Economico.

L'associazione, che rappresenta in Confindustria le **fonti rinnovabili**, chiede al Ministero che renda

possibile la facoltà di liquidare anticipatamente, su richiesta volontaria della famiglia proprietaria dell'**impianto fotovoltaico**, gli incentivi che altrimenti la famiglia percepirebbe nel corso del periodo residuo della convenzione di incentivazione stipulata con il GSE.

La proposta di **ANIE Rinnovabili** parte dalla constatazione che circa 180mila famiglie italiane sono proprietarie di piccoli e piccolissimi impianti di potenza fino a 3 kW.

Risolvere volontariamente la convenzione con il GSE è un vantaggio, sia per le famiglie che per il sistema.

Le famiglie, avendo a disposizione subito risorse economiche e nessun vincolo con il GSE, possono dare il via a nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il **revamping** degli stessi o addirittura il **repowering** nel caso la famiglia volesse dotarsi di sistemi efficienti quali per esempio le pompe di calore.

Inoltre, attraverso l'installazione di **sistemi di accumulo**, potrebbero incrementare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza.

In altre parole sarebbe possibile migliorare e incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e impiegare quest'ultima in modo più efficiente e sostenibile per l'ambiente.

Anche il sistema ne trarrebbe vantaggio, in quanto i 180mila piccoli impianti rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato e il 3% del monte incentivi del fotovoltaico, ma



Resta aggiornato!

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Acquista online la Green Planner 2016



Compra subito l'edizione 2016 della **Green Planner**, l'almanacco delle tecnologie e dei progetti green italiani!

Ultimi articoli



la gestione di un singolo piccolo impianto costa come quella di un impianto di grande taglia.

Liberare i piccoli impianti e liquidare gli incentivi del conto energia fotovoltaico significa quindi ridurre i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica del sistema.

TAG FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI FOTVOLTAICO

CONDIVIDI



Articolo precedente

Villa dei Misteri a Pompei, le indagini ENEA

ARTICOLI CORRELATI ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



Villa dei Misteri a Pompei, le indagini ENEA



Pastificio Maffei installa una turbina sostenibile



Azienda women friendly, Hera vince la Mela d'Oro

Liquidare gli incentivi del conto energia fotovoltaico alle famiglie

Bartolo Gallesi - 20 giugno 2016

Liquidare gli incentivi del conto energia fotovoltaico alle famiglie, lo chiede ANIE Rinnovabili al Ministero dello Sviluppo Economico. L'associazione, che rappresenta in Confindustria le fonti...



Villa dei Misteri a Pompei, le indagini ENEA

20 giugno 2016



Solstizio d'estate: quest'anno protagonisti i piselli

17 giugno 2016



Master in ambito ambientale: le risorse umane del futuro

17 giugno 2016



Consumi di energia nel sistema agricolo in calo

17 giugno 2016



Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sui temi legati alla sostenibilità, all'energia, alla mobilità...

Segui @green__planner

Inserisci il tuo indirizzo e-mail...

ISCRIVITI!



© GreenPlanner Magazine è una pubblicazione che svolge funzione di almanacco, rivista (approfondimenti, notizie curiose), raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti.

Tag

ambiente

bioedilizia

coldiretti

edilizia sostenibile

efficienza energetica

enea

energie rinnovabili

Argomenti trattati

Acquista la Green Planner 2016

Agricoltura e Bio

Eco Lifestyle

Energie rinnovabili

Eventi